



## Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI – Nuovo Sportello

### SCHEMA SINTETICA

#### CARATTERISTICHE PROGETTUALI IMPORTANTI

Ai fini dell'ammissibilità i programmi d'investimento devono:

- riguardare una sola unità produttiva che risulti nella piena disponibilità del soggetto proponente. Per le imprese non residenti nel territorio italiano, la piena disponibilità dell'unità produttiva sul territorio italiano deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- essere realizzati esclusivamente su edifici esistenti destinati all'esercizio dell'attività**, ovvero, su coperture di strutture pertinenziali destinate in modo durevole, dal titolare del relativo diritto reale, al servizio dei predetti edifici;
- prevedere che l'energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.** L'eventuale energia eccedentaria può essere accumulata o ceduta a configurazioni di autoconsumo di cui al decreto legislativo n. 199 del 2021 ovvero immessa in rete;
- prevedere un ammontare di spese ammissibili non inferiore a euro 30.000,00 (trentamila) e non superiore a euro 1.000.000,00 (un milione);
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda

#### **AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E' NECESSARIO AVERE LA FIRMA DIGITALE**

<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	Le risorse destinate alla misura sono 320 milioni di euro, di cui il 40% riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese.
<b>BENEFICIARI</b>	Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI operanti sull'intero territorio nazionale, ad esclusione delle imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura. Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni le imprese la cui attività non garantisce il rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.
<b>COSA FINANZIA</b>	La misura "Sostegno per l'autoproduzione di energia da Fonti Rinnovabili nelle Pmi – FER" prevede un regime di agevolazioni, concesse sotto forma di contributo in conto impianti, per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o minieolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto i programmi di investimento riguardanti:



	<ol style="list-style-type: none"><li>1. l'installazione di impianti solari fotovoltaici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio, o</li><li>2. l'installazione di impianti mini-eolici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio.</li></ol> <p>Gli investimenti di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non possono prevedere contestualmente l'installazione di impianti solari fotovoltaici e mini-eolici, ma devono riguardare sola una delle tecnologie indicate;</li><li>- devono necessariamente prevedere la realizzazione di una <i>diagnosi energetica</i>. La predetta diagnosi può essere redatta da tecnici iscritti all'ordine professionale di riferimento, da EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditati UNI CEI 11339, da ESCo accreditate UNI CEI 11352 e da Auditor energetici. Qualora l'impresa risulti già in possesso di una diagnosi energetica in corso di validità, la stessa dovrà essere integrata con gli elementi propri e qualificanti del programma di investimento per il quale sono state richieste e concesse le agevolazioni di cui al presente decreto;</li><li>- possono essere eventualmente integrati e combinati con impianti e sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta.</li></ul> <p>Ai fini di cui al presente decreto, per impianti mini-eolici si intendono gli impianti di piccola taglia che, grazie alle ridotte dimensioni, possono essere installati su edifici esistenti o su coperture di strutture pertinenziali destinate in modo durevole al servizio dei predetti edifici. I programmi di investimento devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p>
<p><b>CONTRIBUTO</b></p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria e assegnate ai programmi di investimento realizzati per <b>un ammontare di spese ammissibili non inferiore a euro 30.000,00 (trentamila) e non superiore a euro 1.000.000,00 (un milione)</b> nella misura massima del:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 30% per le medie imprese;</li><li>• 40% per le micro e piccole imprese;</li><li>• 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento;</li><li>• 50% per la diagnosi energetica</li></ul>
<p><b>DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE IN PRESENTAZIONE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Relazione tecnica asseverata da geologi, architetti, geometri, ingegneri o periti industriali, anche facenti parte dell'organico del soggetto proponente, iscritti agli albi di competenza, redatta sulla base dello schema reso disponibile dal Soggetto attuatore nella competente sezione del proprio sito internet;</li><li>b. DSAN del legale rappresentante dell'impresa richiedente contenente i dati contabili dell'esercizio finanziario relativo all'ultimo bilancio approvato o all'ultima dichiarazione dei redditi presentata, necessari ai fini del calcolo del MOL (margine operativo lordo), redatta sulla base dello schema reso disponibile dal Soggetto attuatore nella competente sezione del proprio sito internet;</li><li>c. DSAN relativa alla determinazione della dimensione di impresa nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata/collegata, redatta sulla base del modello disponibile nella sezione del sito internet del Soggetto Attuatore;</li></ol>



	<p>d. qualora l'ammontare delle agevolazioni richieste sia di importo superiore a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), DSAN in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>e. DSAN relativa alla determinazione del Titolare effettivo dell'agevolazione, corredata dal rispettivo documento di riconoscimento del medesimo Titolare effettivo e di assenza di conflitto di interessi a carico del legale rappresentante e del Titolare effettivo;</p> <p>f. copia della certificazione della parità di genere eventualmente posseduta alla data di presentazione della domanda;</p> <p>g. copia delle certificazioni ambientali di processo eventualmente in possesso del Soggetto proponente;</p> <p>h. eventuale documentazione a corredo ai fini del rispetto delle condizioni di ammissibilità e finanziabilità delle operazioni indicata dal Soggetto attuatore nella competente sezione del sito internet;</p> <p>i. nel caso in cui l'impresa dichiari di aver richiesto o ottenuto altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, la "DSAN altre agevolazioni" redatta sulla base dello schema reso disponibile dal Soggetto attuatore nella competente sezione del proprio sito internet.</p> <p><b>All'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, all'impresa richiedente sarà rilasciato dalla piattaforma il CUP, che dovrà essere riportato su ciascun giustificativo di spesa connesso al programma di investimento agevolato.</b></p>
<p><b>MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA</b></p>	<p>La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico <b>a partire dalle ore 12.00 del giorno 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 5 maggio 2025.</b></p>

Per maggiori informazioni e per la presentazione delle domande potete rivolgervi a Valentina Succi  
E-mail: [valentina.succi@cnafe.it](mailto:valentina.succi@cnafe.it) o Tel.: 0532/749111